



Premessa

Il 21 ottobre 2011 veniva sottoscritto il "Patto per le azioni di sostegno e sviluppo del Polo universitario jonico", tra Università degli Studi di Bari e 12 Enti e istituzioni della realtà jonica; accordo che, per quanto attiene gli "obblighi del Comune di Taranto" veniva concretizzato con il Disciplinare attuativo del 21 dicembre 2015;

Sono trascorsi quasi sei anni dal citato Accordo e, grazie all'impegno e disponibilità del Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Bari prof ANTONIO URICCHIO e del Sindaco di Taranto dott RINALDO MELUCCI, è stato concordato un "Nuovo accordo triennale di programma", tra Università di Bari e Comune di Taranto.

Una "convenzione" finalizzata a rafforzare la formazione e la ricerca nel territorio jonico con particolare riferimento all'assunzione di cinque ricercatori per la sede universitaria di Taranto, assegni per gli studenti, sostegno ai corsi post lauream e, soprattutto, impegno a istituire a Taranto, dall'anno accademico 2019/20, il Corso di Laurea di Medicina. Si rafforza e si amplia l'offerta formativa universitaria a Taranto con particolare riferimento alle vocazioni ed esigenze formative del territorio, nel solco della ricerca.

Il Comitato per la qualità della vita che dal lontano 1984, con la Petizione Popolare sottoscritta da 83000 cittadini, avviò il coinvolgimento dell'intera comunità jonica per l'istituzione dell'Università di Taranto, tenuto conto che:

- il **sistema universitario jonico** ebbe origine da precise disposizioni ministeriali e legislative (legge 168/89; 341/90; 127/97; DPR 27 gennaio 1998, n 25; decreto del 30 marzo 98 e del 5 agosto 1999.....ecc); in base alle quali furono attivati a Taranto Corsi di Laurea su ambiente, maricoltura, beni culturali, economia aziendale e, successivamente, giurisprudenza, professioni sanitarie, scienze della comunicazione e della moda, e vari corsi di ingegneria afferenti il Politecnico, tenendo conto delle specificità, potenzialità e vocazioni del territorio;
- che l'ampliamento dell'offerta formativa universitaria a Taranto non può prescindere dal coinvolgimento delle realtà accademiche già presenti sul territorio, in primis il Politecnico di Bari, ma anche Lumsa e Paisiello;
- che i "nuovi Corsi di Laurea di Medicina, magistrale di Scienze del mare e Scienze motorie e sport, nonché la Scuola di Specializzazione in archeologia e restauro e possibili opportunità formative nell'area umanistica, impongono necessariamente il coinvolgimento di: Marina Militare e Ospedale MM, Camera di Commercio, ASL, Ordine dei Medici, Provincia di Taranto e relativi Comuni, istituto per la Magna Grecia, MARTA, Scuole, rappresentanze socio-economiche del territorio e Regione Puglia;
- che la presenza a Taranto di ben tre Centri di Ricerca: Polo scientifico tecnologico Magna Grecia, Centro di ricerca MITTAL, Tecnopolo Mediterraneo per lo sviluppo sostenibile, a cui si aggiunge il "centenario ex Talassografico CNR" rappresenta il "valore aggiunto del ruolo statutario dell'università da cui discende la urgenza di un solidale e sinergico coordinamento;;

- che i vari provvedimenti legislativi postulano la statizzazione dell'Istituto Paisiello di Taranto e urgenti provvedimenti onde non vanificare la centenaria esperienza professionale dell'istituto e la trasformazione in Conservatorio;
- che, anche con riferimento alla strategia adottata dal Legislatore dal 1998 con l'istituzione a Taranto di specifici Corsi di Laurea sottende proprio, in relazione alla attuale situazione del sistema universitario jonico incentrata sull'allargamento dell'offerta formativa nel solco della ricerca, s'impone un ulteriore impegno del MIUR e del MIBACT con l'assegnazione al Sistema universitario jonico di "adeguati punti organico";
- *che la definizione giuridica del Consorzio universitario jonico consentirebbe il "recupero delle risorse economiche depositate presso la Banca d'Italia, con l'assegnazione al Dipartimento Jonico per un eventuale assegno di ricerca in campo umanistico";*

Ciò premesso

Anche tenuto conto che presso la Prefettura di Taranto, su iniziativa dei Prefetti dott Giungato e dott Cafagna (certamente sarà confermato dal nuovo Prefetto dott.ssa Antonella Bellomo) è istituito, nell'ambito della Conferenza provinciale di Taranto un "tavolo per lo sviluppo e consolidamento del sistema universitario jonico",

SI PROPONE

- **Che il Consiglio Comunale di Taranto, nel prendere atto dell'Accordo di programma tra Università di Bari e Comune di Taranto, tenuto conto della inderogabile urgenza del coinvolgimento di tutte le realtà rappresentative del territorio ma anche e soprattutto delle varie "tessere del Sistema universitario jonico dal politecnico di Bari alla Lumsa e al Paisiello, con apposito "atto deliberativo" chieda:**
 - a) **Al Prefetto di Taranto la convocazione urgente del tavolo per l'Università**
 - b) **Nelle more del Piano triennale del MIUR 2019 – 2021 relativo a nuove sedi universitarie insedi, anche d'intesa con la Provincia, un Comitato scientifico-tecnico composto da membri di comprovata esperienza della materia, anche con il coinvolgimento degli ex Presidenti del CUJ, al fine di "studiare le strategie operative" del consolidamento e sviluppo della presenza universitaria a Taranto, anche nella prospettiva di una sede universitaria autonoma;**
- **che la Provincia di Taranto anche attraverso l'Assemblea dei Sindaci deliberi quanto proposto per il Consiglio Comunale di Taranto e, in particolare, contribuisca alla definizione giuridica del Consorzio universitario Jonico i quanto Socio fondatore con il comune di Taranto e, in attesa della statizzazione dell'Ist Paisiello, sostenga il funzionamento dell'Istituto con apposite concordate risorse da recuperare in relazione ai previsti finanziamenti da parte del MIUR;**
- **che la Regione Puglia anche in relazione alle sue competenze con riferimento in particolare al CURC e alla Legge speciale per Taranto, da un lato preveda adeguate risorse finalizzate allo sviluppo e consolidamento del Sistema universitario Jonico e, quindi all'allargamento dell'offerta formativa universitaria, dall'altro, anche con**

il coinvolgimento dei Parlamentari Jonici, incalzi il Governo affinché , non solo al Tavolo CIS, ma anche nell'annunciata legge per Taranto, siano previste apposite risorse e "punti organico" per il Sistema Universitario Jonico;

Ne discende la seguente richiesta:

Dall'Accordo di programma tra università degli Studi di Bari e Comune di Taranto l'intera Comunità e Rappresentanza Jonica promuova e sottoscriva con i citati coinvolgimenti un PATTO per le azioni di sostegno e sviluppo del Sistema Universitario Jonico

Un PATTO "strumento strategico" per il futuro dei giovani di terra jonica, che preveda, contestualmente: Protocolli d'intesa e convenzioni fra le quali sono da considerare prioritarie quelle con la Scuola, Soprintendenze, CNR, Martà, Mudi, Archivio di Stato, Rete delle biblioteche, Arsenale MM, Enti locali, Ordini Professionali e Associazioni, ITS (da implementare oltre a logistica, Moda, ecc)

Taranto 15 marzo 2019

L'Ufficio di Presidenza del CQV

Sede sociale Via Nitti 97 Taranto
Sede operative Via Rintone 20 Taranto (Istituto Cabrini 2° piani)
Email: comitatoqualitavita@libero.it cell. 336445836